Governo Meloni, sondaggio Youtrend: per 53% degli Italiani il Paese va nella direzione sbagliataï»¿

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Di fronte al record di longevitÃ del governo Meloni, che supera il secondo governo Berlusconi, il 59% degli italiani ritiene che la durata in sÃ© non conti e che contino i risultati ottenuti, mentre il 30% giudica positivo il fatto che un governo duri a lungo dopo tanti anni di instabilitÃ ; lâ??11% non si esprime.

Eâ?? quanto emerge dal sondaggio di Youtrend per Sky TG24. Lâ??apprezzamento per la stabilitÃ Ã¨ un tratto quasi esclusivo dellâ??elettorato FdI (90%). Fra gli elettori di FI, Lega e Noi Moderati le due opinioni si dividono (50% stabilitÃ , 39% risultati), mentre fra quelli di Futuro Nazionale prevale la lettura â??contano i risultatiâ?• (46% contro 36%). Nel Campo Largo la stabilitÃ in sÃ© non Ã¨ considerata un valore da circa 9 elettori su 10 (86% PD, 91% M5S).

Rispetto alle aspettative del 2022, il 39% degli italiani giudica il lavoro del governo peggiore di quanto si aspettasse, il 26% in linea con le attese, lâ??11% migliore; il 17% dichiara di non avere avuto aspettative particolari e il 7% non si esprime.

Secondo il sondaggio, inoltre, fra gli elettori FdI il 38% ritiene che il governo abbia fatto meglio del previsto e il 49% in linea; fra quelli di Futuro Nazionale prevale invece la delusione, con il 47% che indica â??peggio di quanto mi aspettavoâ?• (base campionaria ridotta).

Alla domanda se lâ??Italia sia andata nella direzione giusta o sbagliata, il 53% risponde â??direzione sbagliataâ?• e il 31% â??direzione giustaâ?•, con il 16% di indecisi. Il giudizio ricalca le differenze politiche (97% â??direzione giustaâ?• fra gli elettori FdI, 88% â??direzione sbagliataâ?• fra quelli PD), ma anche qui gli elettori di Futuro Nazionale si dividono (57% â??direzione giustaâ?•, 41% â??direzione sbagliataâ?•). Il segmento piÃ¹ critico Ã¨ quello dei 18-34enni (60% â??direzione sbagliataâ?•), quello meno critico gli over 50 (44% â??direzione sbagliataâ?• fra i 50-64enni).

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Su nessuno dei nove temi proposti i giudizi positivi raggiungono la maggioranza. Il tema in cui il governo ottiene il risultato migliore Ã¨ la politica estera e il ruolo internazionale dellâ??Italia (33% positivi, 52% negativi, 15% non sa), seguita da immigrazione (27% positivi, 63% negativi) ed economia e crescita (26%-63%). Su lavoro e salari (24%-65%), sicurezza (24%-68%) e giustizia (22%-67%) i positivi sono poco sopra un quinto.

Le bocciature piÃ¹ nette riguardano i temi che toccano direttamente il portafoglio: sanitÃ (20% positivi, 72% negativi), tasse (18%-72%) e soprattutto costo dellâ??energia e delle bollette, dove i positivi si fermano al 16% contro il 76% di negativi (49% â??molto negativoâ?•).

Le crepe raggiungono anche lâ??elettorato di governo. Fra gli elettori FdI il consenso Ã¨ altissimo su immigrazione (84%), politica estera (84%) ed economia (79%), ma scende al 57% sulle tasse e sullâ??energia i negativi (49%) superano i positivi (41%). Fra gli elettori di FI, Lega e Noi Moderati i positivi sono maggioritari su politica estera (81%), economia, lavoro, immigrazione e sanitÃ , mentre su tasse (43%-57%) ed energia (37%-62%) prevalgono i negativi. Fra gli elettori di Futuro Nazionale il giudizio Ã¨ negativo su tutti i temi tranne la politica estera (47%-51%, quasi in paritÃ), con punte di bocciatura sulla sanitÃ (80% negativi) e sullâ??energia (65%) (basi campionarie ridotte).

default watermark

Per lâ??ultima manovra della legislatura- quello che emerge dal sondaggio di Youtrend per Sky TG24 â?? gli italiani chiedono di destinare la maggior parte delle risorse allâ??aiuto a famiglie e imprese sulle bollette (25%) e allâ??aumento della spesa sanitaria (24%), seguiti dalla riduzione delle tasse sui redditi medi (21%). PiÃ¹ staccati lâ??aumento delle pensioni piÃ¹ basse (9%), la riduzione del debito pubblico (8%) e la spesa per difesa e sicurezza (4%); il 9% non si esprime.

Le prioritÃ cambiano nettamente lungo lâ??asse politico: le bollette sono la prima voce fra gli elettori M5S (37%), AVS (36%) e Futuro Nazionale (30%); la sanitÃ domina fra gli elettori AVS (46%) ed Ã¨ la prima scelta anche fra gli over 65 (34%) e i laureati (33%); la riduzione delle tasse sui redditi medi Ã¨ invece la prioritÃ principale sia fra gli elettori FdI (31%) e di FI, Lega e Noi Moderati (34%) sia, un poâ?? a sorpresa, fra quelli del PD (35%).

Sulla capacitÃ del governo di affrontare il tema dei prezzi di energia e carburanti nei prossimi mesi, dopo i rincari innescati dalla crisi nel Golfo, il 68% degli italiani esprime poca (26%) o nessuna (42%) fiducia, contro il 20% che ne ha molta o abbastanza; il 12% non si esprime. La sfiducia Ã¨ pressochÃ© unanime nel Campo Largo (91% PD, 95% M5S, 97% AVS) e coinvolge anche metÃ degli elettori di FI, Lega e Noi Moderati (49%) e il 56% di quelli di Futuro Nazionale; solo fra gli elettori FdI la fiducia Ã¨ maggioritaria (67%). Sullâ??immigrazione, dopo il caso di Ceuta e la sospensione degli accordi di Schengen con la Spagna, la fiducia Ã¨ piÃ¹ alta ma resta minoritaria: il 28% ha molta o abbastanza fiducia nella capacitÃ del governo di gestire il tema, il 64% poca o nessuna, lâ??8% non sa. Lâ??elettorato di governo Ã¨ piÃ¹ compatto che sullâ??energia (88% di fiducia fra gli elettori FdI, 64% fra quelli di FI, Lega e NM), mentre gli elettori di Futuro Nazionale si dividono esattamente a metÃ (50% fiducia, 49% sfiducia).

â??

EI SRL - P.IVA IT16017671005

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 4, 2026
Autore
redazione

default watermark